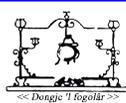


La notizia

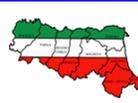
Anno 1 numero 8 Dicembre 2008

di Ginevra

www.saig.altervista.org



FORZA CESENA



Intervista al Console Generale

Alberto Colella



Da meno di due mesi a Ginevra, il nuovo Console generale d'Italia Alberto Colella arriva nella Città di Calvino con la visione di rinnovare quella che è la figura del Consolato Generale. Napoletano, proveniente dal Brasile, non ha intenzione di risparmiarsi per essere presente e capire come mettere in pratica le sue idee innovative.

Signor Console, ci racconti di lei e della sua esperienza professionale.

Sono in diplomazia da circa 20 anni, ed ho svolto varie funzioni in giro per il mondo.

L'assegnazione a Ginevra è il

Segue a pag. 5 ➔

La S.A.I.G.

soddisfatta per il risultato ottenuto al sabato del "Partage" lo scorso 29 novembre



Quest'anno la S.A.I.G. (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra) ha dato la sua adesione e si è messa disposizione degli organizzatori per partecipare al "Samedi du partage" dove gli è stato assegnato il punto vendita della Migros des Acacias.

Alla sua prima esperienza, la S.A.I.G. si ritiene soddisfatta del risultato ottenuto durante questa giornata ricca di soddisfazione e di contatto umano avuto con centinaia di benefattori.

L'equipe S.A.I.G., formata dal Presidente del Club Forza Cesena, Oliviero Bisacchi e la consorte Pierina, dal Presidente dell'Associazione Emiliano-Romagnoli, Carmen Leonelli, con il suo vice Rino Sottovia, e durante la giornata, altri Presidenti quali Giuseppe Chiararia dei Fogolar Furlan e Silvio Isabella dell'Ass. Calabrese, hanno visitato la postazione messa in opera dalla Società ginevrina.

Tanti amici e sostenitori sono venuti ad incoraggiare questa azione di volontariato, fra i tanti, hanno desiderato essere presenti il Console Generale d'Italia, Alberto Colella ed il suo vice, Francesco Cacciatore. I nostri rappresentanti consolari sono stati ricevuti dal Direttore della Migros des Acacias, Alain De Micheli e dal Coordinatore della SAIG Carmelo Vaccaro che hanno illustrato la necessità e gli scopi di questo particolare sabato dedicato agli abitanti bisognosi di tutte nazionalità residenti nel Cantone di Ginevra. I nostri autorevoli rappresentanti si sono felicitati con gli organizzatori per l'importante e meritoria iniziativa.

Segue a pagina 6 ➔

Alle Istituzioni italiane in Svizzera, alle Istituzioni della Città e del Cantone di Ginevra, alle Associazioni e rappresentanti della Comunità italiana a Ginevra e nel Mondo, ai nostri sponsor, agli ammalati, agli anziani e ai meno abbienti nel Mondo, a tutti gli italiani e agli abitanti della Terra, la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra



(S.A.I.G.)

augura a tutti:



La notizia
di Ginevra**Editore:** S.A.I.G.

20, Rue du Clos 1207 Genève

Tel. + fax + 41 22 700 97 45

Natel: +41 (0) 78 865 35 00

C.C.P. 65-753873-3www.saig.altervista.orgsaig@tele2.ch**Direttore editoriale:**

Carmelo Vaccaro

Natel: 076 574 20 41

Amministratore:

Giuseppe Chiararia

Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:

Bacci Menotti,

Bisacchi Oliviero

Isabella Silvio,

Lazzaroni Stefano

Leonelli Carmen,

Scarlino Antonio

Tiratura 1300 copie**Distribuzione: Poste GE**10 numeri l'anno, escluso
i mesi di luglio e agosto**Gli articoli impegnano
solo la responsabilità degli
autori**VILLE DE
GENÈVE

Avec l'appui de la
Ville de Genève
(Département de la
Cohésion Sociale, de la
Jeunesse et des Sports)

Il Natale della Famiglia Bellunesi di Ginevra

Sabato 22 novembre, presso la sala comunale di Vernier, ha avuto luogo la tradizionale cena di Natale dell'Associazione Bellunesi nel Mondo. Come di consueto, una notevole affluenza di pubblico, 240 persone e numerosi invitati tra cui il

nuovo Console Generale dott. Alberto Colella e i presidenti di quasi tutte le società italiane di Ginevra hanno onorato, con la loro presenza, la nostra Associazione.

Al suono della campanella, Babbo Natale in persona è apparso per distribuire un dono a tutti i bambini presenti.

Dopo il discorso di benvenuto del Presidente Giacobbe Capraro e del Console Generale, sulle note della canzone "La Bella del Cadore", promossa a inno bellunese, si è proceduto alla consegna degli Attestati di Benemerenzza, concessi dalla Regione Veneto a firma del Governatore Giancarlo Galan, a tre eccezionali Signore: Leda Moretton Sergi, Maddalena Fronda e Marisa Degol, tutte membri indispensabili del nostro Comitato. Sorprese e commosse per il ben meritato riconoscimento il quale gli è stato consegnato dal Presidente Capraro.

La cucina attiva fin dal mattino e coadiuvata dall'aiuto fondamentale di Beniamino Michelutti, ha servito una cena tipica bellunese che speriamo sia stata da tutti apprezzata. Dopo il dolce, una grande tombola ha sorriso a 40 fortunati, accompagnata con il tradizionale panettone e dall'entusiasmante musica del Duo di Casa Nostra che ha rallegrato la serata fino alle ore piccole della notte.

Ringrazio a nome del Comitato tutti i partecipanti e vi diamo appuntamento alla festa di Carnevale che si terrà, nella stessa sala, il 7 marzo 2009 con la celebre cena: polenta e quaglie.

A. Strappazzon**Il Com.It.Es, il C.A.E., l'A.G.S.I. e l'E.I.S.A. manifestano contro i tagli nella Finanziaria del 2009****Francesco Celia e Alberto Colella**

Lo scorso 29 novembre è stata indetta dai Com.It.Es. dagli Enti gestori e delle Associazioni Genitori scuola della Svizzera una manifestazione di protesta contro i tagli della Finanziaria 2009.

Circa 40 connazionali si sono riuniti davanti al Consolato Generale d'Italia in Ginevra, tra i quali erano presenti il Presidente del Com.It.Es di Ginevra, Francesco Celia ed alcuni membri dello stesso Comitato. A Ginevra, la manifestazione è

stata appoggiata anche dall'E.I.S.A.. I Presidenti del C.A.E., V. Bartolomeo, dell'A.G.S.I., M. Rochat e dell'E.I.S.A., M. C. Mutti, erano presenti insieme ad alcuni genitori. Il Console Generale Alberto Colella, ha raggiunto i manifestanti prima di accogliere una delegazione nella Sede consolare.

Restaurant **Il Piatto d'Oro** Pizzeria*Da Marcello De Nuccio*

Rue Cardinal-Journet 43 - 1217 Meyrin
Tél. 022 782 51 14 - Fax 022 782 51 27

orféelis

MONTRES

BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône
12.4 Genève
Tel. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tel. 022 732 75 75

Planète Charmilles
1203 Genève
Tel. 022 344 38 88

Signy Centre
1274 Nyon
Tel. 022 363 03 38

L'Associazione Lucchesi nel Mondo festeggia il Natale



Continuano le piacevoli serate d'incontro che molte Associazioni programmano da anni. Il 29 novembre scorso centottanta connazionali hanno condiviso una cena toscana in occasione della festa di Natale dell'Associazione Lucchesi nel Mondo nella sala des Bossons a Onex. Il Presidente Menotti Bacci ed il suo Comitato, hanno avuto l'onore di ospitare il Console Generale d'Italia, Alberto Colella, il Vice Console Francesco Cacciatore ed i Presidenti del Com.It.Es. Francesco Celia, dell'Ass. Pugliese Antonio Scarlino, dell'Ass. Calabrese Silvio Isabela, del Club Forza Cesena Oliviero Bisacchi, dell'Ass. Emiliano-Romagnoli Carmen Leonelli, il rappresentante del Fogolâr Furlan Carlo Battistella e il Coordinatore della S.A.I.G. Carmelo Vaccaro.

Una serata danzante dove "Il Duo di Casa Nostra", hanno incantato con la loro travolgente musica i lucch-

esi, toscani e simpatizzanti presenti in sala.

In questa occasione si desidera informare che ricorrendo il 40° Anniversario dell'Associazione Lucchesi nel Mondo nella Provincia di Lucca, oltre ai festeggiamenti in occasione del 150° Anniversario della nascita di Giacomo Puccini, sono stati festeggiati 14 lucchesi residenti all'Estero premiati dalla Provincia e dalla Camera di Commercio di Lucca quali lucchesi che si sono distinti all'Estero. Proprio a un nostro amico lucchese, membro dell'Associazione Lucchesi nel Mondo di Ginevra, gli è stato riconosciuto questo importante merito. Infatti, Vittorio Bacci - **nella foto a sinistra** - il 13 settembre scorso, durante una cerimonia ufficiale, è stato insignito dal Sindaco di Bagni di Lucca, Giancarlo Donati, del titolo di "lucchese che si è distinto all'Estero".

La S.A.I.G. formula i migliori auguri per il meritato riconoscimento.

Mega festa di S. Lucia e 40^{mo} per il Circolo di Ginevra dell'Ente Bergamaschi

A Bergamo il culto di Santa Lucia risale a molto lontano, nel 1337 (D. Calvi, III, 404) scrive che fu posta presso le mura fuori della cinta della città verso Broseta, la prima pietra della chiesa e del convento che venne denominato con il nome di S. Lucia Vecchia, perché le monache che qui abitavano nel 1586 si trasferirono nel convento di S. Agata in Prato, nel luogo ove sorge ora il palazzo Frizzoni. Prima della soppressione, avvenuta verso la fine del secolo XVIII, si celebrava la festa con grande solennità' il 13



Il Prof. Santo Locatelli consegna la targa a S. Lazzaroni

dicembre di ogni anno, e vi si teneva una fiera di cui è rimasta una labile immagine, in quella che si tiene in particolari circostanze vicino alla chiesa dello Spasimo, dove normalmente si celebra la festa di S. Lucia.

Ancora oggi i nostri bambini si coricano presto la sera della vigilia sognando i doni che loro porterà S. Lucia e si addormentano canterellando: "**Santa Löséa, mama méa met ü regal in da scarpa méa se la mama no 'la met al resta ot ol me scarpet**". (Santa Lucia, mamma mia, metti un regalo nella mia scarpa, se la mamma non lo mette, restan vuote le mie scarpette).

Anche a Ginevra il Circolo di Ginevra dell'Ente Bergamaschi nel Mondo, ogni anno, nel sabato vicino al 13 dicembre non viene meno alle sue tradizioni. Quest'anno, il Presidente Stefano Lazzaroni e il Comitato del Circolo di Ginevra, in presenza di 460 connazionali, ha ugualmente festeggiato il 40mo dalla fondazione. Tra gli invitati il Console Generale d'Italia Alberto Colella, il Presidente dell'Ente Bergamaschi nel Mondo, Prof. Santo Locatelli e il Direttore dell'Ente Dott. Massimo Fabretti, venuti da Bergamo per l'occasione,

Segue a pag. 4 ➡



il Vice Console Francesco Cacciatore, il Presidente della Federazione dei Circoli Bergamaschi in Svizzera Valeria Generoso, il Presidente del Com.It.Es. Francesco Celia, il Presidente del Circolo Bergamaschi di Losanna Gianni Turelli,

nonché, molti Presidenti di Associazioni regionali ed italiane del Cantone. Per la ricorrenza erano presenti il Cav. Angelo Orlandini, fondatore e primo Presidente del Circolo di Ginevra, l'ex presidente Carlo Pasinelli e diversi ex membri dei differenti comitati che hanno costruito e curato, per 40 anni, il Circolo di Ginevra. L'Orchestra di Luca Frenca è stata chiamata dall'Italia per curare la parte musicale di questo particolare evento.



Queste folle che continuano a frequentare e seguire le Associazioni, dimostra che l'italianità nel nostro Cantone ha una presenza cospicua e costante.

La tradizionale festa natalizia dell'Associazione Calabrese di Ginevra



Il 13 dicembre scorso, alla salle de fête de Carouge, l'arrivo di Babbo Natale, che ha portato i regali ai bambini che aspettavano impazienti, ha dato inizio ai festeggiamenti di Natale, programmati dall'Associazione Calabrese di Ginevra.

Con la musica del gruppo dei TOP 5 e la cena tipica della Regione, preparata dai cuochi dell'Associazione Calabrese, hanno accompagnato un notevole pubblico al divertimento che ha contribuito alla riuscita della serata.

Il Presidente Silvio Isabella ed il Comitato dei calabresi di Ginevra hanno accolto, diversi Presidenti e rappresentanti di Associazioni e, nel corso della serata, il

Console Generale d'Italia in Ginevra Alberto Colella che, non perde l'occasione di andare a salutare e stare insieme ai soci e simpatizzanti di tutte le Associazioni che lo sollecitano.

L'intraprendenza costante delle realtà italiane a Ginevra, come l'Associazione Calabrese, continuano a dimostrare l'attaccamento alle proprie radici.



KIOSQUES DE L'OCTROI

Ignazio Inglese

Tabac - Presse

Place de l'Octroi 2 - 1227 CAROUGE

Tel. / fax 022 300 28 08

Noël PRETI

Boulangerie - Pâtisserie



Ses spécialités :

Pizza Napolitaine
Pâtés à la viande
Flûte parisienne
Grissini Torino

33, Route de Frontenex - 1207 Genève

Tél. 022 / 736 65 48

→ dalla prima pag. **Un primo bilancio del Console Generale d'Italia di Ginevra Alberto Colella**



mio primo incarico in Svizzera. Sono stato in passato Console in Brasile, nella città di Belo Horizonte, ed ho lavorato a New York, presso le Nazioni Unite, e all'Ambasciata a Brasilia.

In quest'ultima sede ho svolto le funzioni di coordinatore della grande rete consolare italiana in Brasile.

Che impressione ha avuto di Ginevra?

- Ginevra è una città internazionale, non diversa da altre in cui ho vissuto – mi ricorda molto New York, anche se più piccola. Persone di nazionalità e gruppi etnici del tutto diversi vivono qui in modo pacifico ed armonioso.

È una città fantastica, la prima impressione è del tutto positiva.

Ci può dare delle informazioni sulla consistenza della comunità italiana a Ginevra? E quali sono le sue prime impressioni della comunità sotto la sua giurisdizione?

- Nel Cantone di Ginevra risiedono circa 45.000 italiani. Si tratta di una comunità perfettamente integrata nella società, nella cultura e nell'economia di questo Paese, che gode della stima e dell'apprezzamento delle istituzioni e della popolazione del Cantone. E non lo dico solo io: il Presidente del Consiglio di Stato, Laurent Mautinot, in occasione di un recente incontro mi ha detto proprio questo.

E la nostra è una comunità assai attiva e vivace, stimata per le sue capacità imprenditoriali ed economiche, oltre che saldamente ancorata alle tradizioni ed alla cultura italiana, come testimoniato dalla ricchezza della vita associativa degli italiani di Ginevra.

Gli italiani mi sembrano anche costituire una componente assai importante dell'identità culturale del Cantone di Ginevra.

Quali sono le sue priorità e gli obiettivi del suo mandato a Ginevra?

- Il Consolato Generale che dirigo ha registrato negli ultimi tempi un sensibile miglioramento in termini di efficienza e qualità dei servizi, ma non mancano margini di miglioramento. Mi riprometto di rendere i servizi consolari offerti ancora più "performants", attraverso un utilizzo sempre maggiore delle tecnologie informatiche ed una attenta revisione delle procedure utilizzate.

L'obiettivo è di fornire migliori servizi in tempi più rapidi. Stiamo aggiornando massicciamente il sito internet del Consolato, arricchendolo di contenuti per offrire un "biglietto da visita" adeguato ai nostri utenti.

Tenteremo costantemente di avvicinare il Consolato generale al cittadino, rafforzandone il senso di identità italiana e di appartenenza alla comunità. Come dico spesso nei miei interventi pubblici, cercheremo di fare del Consolato la "casa" di tutti gli italiani, una casa aperta a tutti e disponibile a tutti coloro che abbiano bisogno di assistenza. Allo stesso modo occorrerà mantenere l'eccellente livello dei rapporti tra la comunità, le sue istituzioni pubbliche

e la città e il Cantone di Ginevra.

In questa prima fase sto cercando pure di promuovere l'immagine del Consolato attraverso contatti con gli esponenti dell'élite economica, istituzionale e culturale del cantone. Spero che il Consolato possa divenire un protagonista effettivo della vita di Ginevra e del cantone.

In qualità di Provveditore agli studi, cosa pensa dei corsi di lingua italiana?

Sì, abbiamo oggi circa 1300 alunni che frequentano a Ginevra i nostri corsi di lingua. Mi sembra sia un'iniziativa apprezzata sia dalla nostra comunità che dalle autorità locali.

Stiamo lavorando per migliorare la qualità e la quantità dei corsi, e speriamo di venire incontro al maggior numero possibile di richieste.

La comunità di Ginevra comprende anche i rappresentanti della "nuova emigrazione", gli italiani arrivati negli ultimi anni.

Sì, negli ultimi anni un numero significativo di ricercatori italiani, di scienziati, di funzionari internazionali, di managers e imprenditori, di artisti e accademici del nostro Paese si sono trasferiti a Ginevra. Si tratta della nuova immigrazione, assai diversa da quella degli anni '50-'70 e con esigenze e bisogni ovviamente diversi. Senza trascurare le necessità dell'emigrazione "classica", a cui va ovviamente il mio massimo rispetto ed apprezzamento, vorrei dedicare particolare attenzione a questi nuovi concittadini. Sto cercando di conoscerli ed incontrarli, per presentarmi e per presentare il Consolato che dirigo.

Da molti anni il Consolato non ha più un ufficio commerciale.

Si tratta di una lacuna nelle attività del Consolato. Stiamo già cercando, con i miei collaboratori e d'intesa con la Camera italiana di Commercio e con l'Ambasciata italiana a Berna, di ridiventare un centro di informazioni e di promozione economica per le imprese italiane a Ginevra.

Lei è tra i più giovani Consoli generali che il Governo italiano ha inviato a Ginevra. Il suo arrivo ha ingenerato notevoli aspettative.

La ringrazio di considerarmi giovane a 46 anni.

Non so se davvero il mio arrivo ha creato delle aspettative. In ogni caso spero di non deluderle.

Già dalle prime settimane, si è visto un notevole cambiamento nel modo di interpretare il suo ruolo istituzionale di Console Generale. Oltre agli incontri con le Autorità locali, Colella non trascura nessuna occasione per parlare e passare momenti insieme a tutti gli italiani, tramite le serate associative o altre manifestazioni dove è annunciata la presenza di un pubblico italiano.

Tutti noi, speriamo che non deluda le aspettative della collettività di Ginevra, tra cui quello di esserne il garante in modo equo, al fine di aprire la porta verso la giusta strada e poi lasciarla in eredità ai suoi successori che avranno l'onore di trovare una comunità italiana più unita.



Rimanendo alle prime stime comunicatoci dal (CGV), l'imponente macchina della solidarietà coordinata dallo stesso Centro Ginevrino

del Volontariato, le samedi du PARTAGE, svoltosi lo scorso sabato 29 novembre è stato perfettamente eseguito. Il (CGV) informa che il record dell' 2007 è stato superato con i 264 contenitori riempiti di cibo di prima necessità, + 5 del 2007, pari a 53 tonnellate + 3 dello scorso anno. Anche in termini di volontari è stato un record con le 650 unità, più 50 quest'anno. Queste cifre fanno del "Samedi du partage", il più grande raduno di benevoli dell'anno a Ginevra.



Da sin.: A. Colella, C. Vaccaro, A. De Micheli, e F. Cacciatore

Il "Samedi du partage", nato nel 1993 dall'iniziativa di Guy Perrot, allora direttore dell'Hospice général, consente ad una dozzina di Associazioni caritative ginevrine di raccogliere prodotti alimentari di prima necessità per le persone in situazione di bisogno.

Questa giornata, organizzata dall'Hospice général, si svolge una volta l'anno prima delle feste di fine anno, in collaborazione con il Centro Ginevrino del Volontariato e la Federazione del commercio Ginevrino, con le catene commerciali di Migros e Coop, principali collaboratori, che mettono a disposizione circa sessanta punti vendita.

Dal 1993 è stato registrato un incremento considerevole, anche se sempre poco per le esigenze che le cooperative del settore devono costantemente affrontare.

Le Associazioni beneficiarie: **Armée du salut - Asso-**



da sin.: R. Sottovia, C. Leonelli, O. Bisacchi, S. Isabella e G. Chiararia

ciation Païdos - Le C.A.R.E. - Caritas-Genève - Fond. « Au cœur des Grottes » - Colis du Cœur - Croix-Rouge genevoise - Emmaüs - Foyer Urgens - La Coulou - La Virgule - Le Bateau « Genève » - Centre Genevois du Volontariat (CGV)

Tutte Queste associazioni: - Realizzano studi nel settore della precarietà nel Cantone di Ginevra

- assicurano la distribuzione dei pasti o dei prodotti alimentari direttamente alle persone in situazione precarie durante tutto l'anno

- sono riconosciute d'utilità pubblica e sono muniti di una struttura giuridica

- s'impegnano ad assicurare una presenza attiva e solidale durante la raccolta.

	1993	2000	2007	2008
N° di commerci associati	12	38	65	55
N° di tonnellate raccolti	16	38	50	53
N° di volontari coinvolti	50	350	600	650

La S.A.I.G. desidera ringraziare il Direttore e tutti i dipendenti della Migros des Acacias per la collaborazione e la gentilezza dimostrata durante tutta la giornata di sabato 29 novembre. Inoltre, ringrazia il responsabile di PARTAGE, Vincent Gall e la signora Uta Daettler Responsabile CGV per aver dato alla S.A.I.G. l'opportunità di esprimersi nel campo del sociale.



Piera e Oliviero Bisacchi



NAVI per la SICILIA & SARDEGNA

AUTO su TRENO tutto l'anno da

Torino o Milano

Biglietti di TRENO

VOLI DIRETTI per l'Italia

Autonoleggio a prezzi vantaggiosi

Offerte treno diretto + albergo per Lourdes (non in gruppo)

1, Rue Soubeyran 1203 Genève

tél. 022 344 79 85 - fax 022 344 79 86

carla.carlavoyages@bluewin.ch

Restaurant Pizzeria

La Terrasse

Mr. et Mme Bongarzone

Tel. 022 796 20 40

1, Av. Edmond-Vaucher

1219 Châtelaine - Genève



Balli e canti per la festa natalizia del Gruppo Alpini di Ginevra

Anche quest'anno, le penne del Gruppo Alpini di Ginevra, si sono distinti fra i 200 italiani che hanno preso parte alla loro festa annuale.

Il 29 novembre scorso, il nostro gruppo Alpini, ha svolto la sua tradizionale serata natalizia, fra canti e balli. Il divertimento è stato assicurato per i tanti connazionali amici e simpatizzanti di una delle più anziana presenza italiana a Ginevra: 44 anni per l'esattezza.

Anche se in serata inoltrata, il Console Generale Alberto Colella, ha desiderato far visita, per un saluto e brindare con gli amici Alpini ed i loro ospiti.

Da sin: F. Vola, A. Strappazzon, A. Colella e M. Fronda

**La Conferenza sull'energia del neo Cavaliere della Repubblica, Prof. Walter Scandale**

Lo scorso 9 dicembre al "Palais de l'Athénée", il rinomato fisico Prof. Walter Scandale, ha tenuto un'interessante conferenza sull'energia. Programmata dalla Société Genevoise d'Études Italiennes con il sostegno della Banque Syz & Co SA, la conferenza è stato un successo di contenuti e di pubblico. Tra le molte personalità presenti: il Console Generale d'Italia, Alberto Colella, il Console Generale di Francia, Frédéric Basaguren, il Console Generale della Repubblica tedesca, Friedrich Wilhelm Catoir, il Console Generale della Federazione Russa, Andrey Lopukhov e il Console Onorario di San Marino, Silvano Innocentini.

Nel corso della serata, si è svolta la Cerimonia di cons-

segna dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana al Prof. Walter Scandale. Il Console Generale Alberto Colella, prima di insignire il fisico italiano, ha elencato la motivazione e i meriti lui attribuiti.

Il giovane Walter Scandale, alla fine degli anni sessanta, si laurea in fisica alla Sapienza di Roma con un lavoro sperimentale sull'elettrodinamica quantistica, nei Laboratori Nazionali di Frascati, mediante l'acceleratore ADONE, per l'epoca, un impianto rivoluzionario.

Nel 1973 è uno dei tre italiani chiamato al CERN di Ginevra per la costruzione del super acceleratore SPS, allo scopo di restituire all'Europa la leadership nella ricerca fondamentale. Negli anni Ottanta, si impegna nella avventura della scoperta della Luce Pesante che assegna al CERN il ruolo di motore scientifico globale e che, nel 1984, attribuisce il premio Nobel a Carlo Rubbia praticamente "sul campo".

In quello stesso periodo entra a far parte del gruppo di "teste pensanti" che propone la costruzione del Large Hadron Collider, l'apparato straordinariamente complesso appena entrato in funzione alle porte di Ginevra.

In questo lungo percorso si è occupato di quasi tutti i settori di fisica e tecnologia degli acceleratori di particelle ed ha scritto oltre 300 memorie ed articoli ed ottenuto un brevetto nel settore delle misure a bassissima temperatura.

Attualmente è tornato alla ricerca ed è il responsabile di un esperimento, che raggruppa 65 fisici di varie nazionalità, volto a studiare le interazioni tra particelle di alta energie e cristalli di silicio.

**MEUBLES
SPAGNOLO**
GENEVE

75 rue de Lyon - place des Charmilles

022 345.97.73

www.meublesspagnolo.com

La qualità,
il servizio
da più di 40 anni



RESTAURATION MAISON

Les Horaires
d'ouverture
Lundi à Vendredi
9h00 à 14h00
19h00 à 24h00
Samedi dès 19h00 à 24h00
Dimanche fermé

L'ETNA

Au parfum
de la Sicile

17, Rue Caroline
à GENEVE (Carouge)

Café

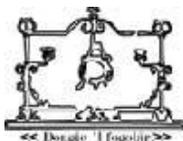
Tél : 022 736 21 19
Fax : 022 786 36 58



Stefano Lazzaroni
**Ente Bergamaschi
nel Mondo
Circolo di Ginevra**



Silvio Isabella
**Associazione
Calabrese
Ginevra**



Giuseppe Chiararia
**Fogolâr Furlan
Ginevra**



Oliviero Bisacchi
**Club
Forza Cesena
Ginevra**



Carmen Leonelli
**Associazione
Emiliano-Romagnoli
Ginevra**



Menotti Bacci
**Associazione
Lucchesi nel Mondo
Ginevra**



Antonio Scarlino
**Associazione
Regionale Pugliese
Ginevra**



I Presidenti e i
Comitati
Augurano
ai soci,
ai simpatizzanti e a tutti
i migliori
AUGURI
di Buon Natale
e un sereno
2009



**La Associazioni informano
che sono aperte le iscrizio-
ni per il tesseramento 20-
09.**

PER INFORMAZIONI:

Ente Bergamaschi nel Mondo

T. 022 / 345 26 65 / N. 079 / 691 48 14

Associazione Calabrese

T. 022 / 320 15 87 / N. 079 611 24 62

Fogolâr Furlan

T. 022 / 734 43 67 / N. 079 417 36 31

Club Forza Cesena

T. 022 / 342 25 32 / N. 078 602 25 32

Associazione Emiliano-Romagnoli

T. 022 / 794 93 55 / N. 079 452 56 36

Associazione Lucchesi nel Mondo

T. 022 320 96 72

Associazione Regionale Pugliese

T. 022 / 345 84 44 / T. 022 / 792 94 80



Samuel Singarella

Magasinier

Tél. +41 (0)22 342 32 72

Fax +41 (0)22 342 32 62

Mobile +41 (0)79 590 80 60

info@kabe-farben.ch



Une marque de KARL BUBENHOFER SA

KARL BUBENHOFER SA, Hirschenstrasse 26, CH-9201 Gossau SG
Tél. +41 (0)848 87 41 42, Fax +41 (0)848 87 41 52, www.kabe-farben.ch
Peintures bâtiment – crêpi – isolation façades – vernis industriel et en poudre

L'E.I.S.A. festeggia il Natale con gli anziani di origine italiana



circa 180 nostri connazionali al "Cercle de l'Espérance".

La realizzazione di questo incontro richiede un'organizzazione molto complessa. Infatti, i nostri decani giungono dalle diverse case di riposo della Città accompagnati, e poi riportati indietro, da tanti connazionali che si prestano a questo delicato compito. Dopo la minuziosa sistemazione, la nostra memoria storica di Ginevra è stata vezzeggiata dagli altri volontari che li attendevano sul posto.

Il Presidente del Com.It.Es Francesco Celia e altri rappresentanti di Associazioni ed enti italiani, il Console Generale d'Italia Alberto Colella, con la famiglia al completo, hanno partecipato a questo particolare pomeriggio di festa. Al suo arrivo, l'alto rappresentante consolare ha subito familiarizzato con gli anziani ospiti, presentandosi

Si è svolto domenica 7 dicembre il tradizionale incontro natalizio con gli anziani di origine italiana, organizzato dall'Ente Italiano Socio-Assistenziale (E.I.S.A.). I volontari dell'Ente e le "Dame di San Vincenzo", hanno accolto e servito

Il Presidente dell'E.I.S.A., Maria Cristina Mutti ed i suoi collaboratori hanno architettato, con merito e successo, un altro bel momento dove ha prevalso la solidarietà verso una parte della nostra storia, sovente ignorata o, in qualche caso, dimenticata. Ha primeggiato il rispetto e l'amore verso i nostri anziani.



Noi tutti, gli italiani di Ginevra in genere, dovremmo essere più attenti alle attività dell'E.I.S.A. e fare in modo di aiutare l'Ente a svolgere l'importante lavoro a favore dei nostri connazionali più bisognosi residenti nel Cantone di Ginevra.



e conoscendoli personalmente. Affascinato da tanta tenerezza, ha ascoltato gioiosamente le piccole storie di ognuno di loro, immergendosi nel piacere di un mare di saggezza.

Alla termine di un pomeriggio ricco di emozioni, le nostre amabili radici sono ripartiti con il panettone offerto, come consuetudine, dal Consolato Generale d'Italia in Ginevra.

Friburgo: un siciliano a Ginevra, opere di Carmelo Vaccaro. L'associazionismo si apre alla cultura



G. Tredanari, C. Vaccaro e G. Ragusa

Il 12 dicembre scorso, la Famiglia siciliana di Friburgo ha ospitato Carmelo Vaccaro. Con questo ennesimo incontro, l'associazionismo italiano dimostra di andare verso un'evoluzione e una diversificazione delle proprie proposte di attività che tendono a mostrare la propria cultura, le proprie tradizioni e i propri valori attraverso altre forme, come l'arte della scrittura, rimane un veicolo incontestabile di storie, riti, vissuti, essenze che difficilmente potrebbero rimanere nella memoria comune.

L'emigrazione in terra straniera costringe ad un lavoro su se stessi, basato prima sui ricordi e l'esaltazione della propria terra, *Segue a pag. 12* ➔

L'ETNA PANINI

Specialità
siciliane

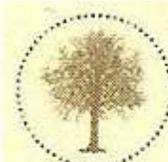


66 Rue de Carouge
1205 Genève

Prodotti
artigianali

Tel. 022 / 321 66 46

UN VOLCAN DE PLAISIR



IL MIRTO
RISTORANTE

Av. de Frontenex 6
1207 Genève

Tél: 022 840 20 00
Fax: 022 840 20 03
www.info@ilmirto.ch

La Ville de Genève rend hommage à Eleanor Roosevelt, première Présidente de la Commission des Droits de l'Homme.

Vendredi 5 décembre 2008, sur la Place des Nations, la Ville de Genève dévoile une plaque en l'honneur d'Eleanor Roosevelt, première Présidente de la Commission des Droits de l'Homme. Cette plaque rend également hommage au comité de rédaction de la Déclaration universelle des Droits de l'Homme ainsi qu'aux pays membres de la première Commission des Droits de l'Homme, dont les travaux de rédaction avaient eu lieu à Genève, Paris et New York.

La cérémonie se déroulera à 16h45 en présence de Mme Micheline Calmy-Rey, Conseillère fédérale et Cheffe du Département fédéral des affaires étrangères, de M. Manuel Tornare, Maire de Genève, de M. Laurent Moutinot, Conseiller d'Etat en charge du Département des institutions, ainsi que des représentant-e-s de la communauté internationale.

En cette année du 60e anniversaire de la Déclaration universelle des Droits de l'Homme, l'inauguration d'une plaque rendant hommage à la mémoire d'Eleanor Roosevelt, des rédacteurs principaux de la Déclaration ainsi

que des pays membres de la première Commission des Droits de l'Homme met en exergue la place de Genève en tant que ville des droits humains. Elle souligne les qualités humaines de Mme Roosevelt au sein de la Commission des Droits de l'Homme qui a conduit à l'élaboration, puis à l'adoption de la Déclaration universelle des Droits de l'Homme, le 10 décembre 1948, par l'Assemblée générale des Nations Unies.

La démarche en vue d'honorer la mémoire d'Eleanor Roosevelt a été menée par la «Task Force – Projet Eleanor Roosevelt», représentée par Mme Anne Herdt et composée de représentants d'ONG ayant un statut consultatif auprès des Nations Unies.

Pour toute information complémentaire:

<http://www.ville-ge.ch>

Post Tenebras Luxe, un concours pour l'art contemporain

Un concours destiné aux artistes genevois est lancé aujourd'hui par le Département de la culture en vue d'une exposition au Musée Rath, du 26 août au 27 septembre 2009. Intitulée Post Tenebras Luxe, cette manifestation invite tout artiste à réfléchir et à travailler sur le luxe. Le commissariat est confié à Donatella Bernardi, artiste.

Les candidats au concours doivent être domiciliés dans le canton de Genève. Ils ne doivent plus être inscrits, en qualité d'élève, dans une école d'art (excepté pour des postgrades). Aucune condition d'âge, ni de nationalité n'est requise. Le concept détaillé de l'exposition, le formulaire d'inscription, les conditions générales de participation, les directives d'exposition ainsi que la composition du jury peuvent être obtenus auprès du Département de la culture, Fonds municipal d'art contemporain, rue des Vieux-Grenadiers 10, 1205 Genève (tél. 022 418 45 30, courriel : fmac@ville-ge.ch) ou sur le site internet : www.ville-ge.ch/culture. Les participants ont jusqu'au mercredi 14 janvier 2009 pour faire parvenir leur dossier complet au Fonds municipal d'art contemporain.

Il a suffi d'ajouter un « e » à la devise latine de la République de Genève pour passer de la lumière (lux) au luxe.

Mais au fond, dans le cas de Genève, n'est-ce pas la même chose, lux ou luxe ? Pour cette ville qui ne peut pas, de par son emplacement géographique, exploiter de matières premières, c'est la transformation de ces dernières en produit haut de gamme voués à l'exportation ainsi que le développement des services tertiaires qui a pu, jusqu'ici, en garantir la viabilité et la prospérité économiques.

Si Genève exporte à une échelle planétaire ses produits luxueux ainsi que son savoir-faire bancaire privé, elle rayonne d'autant plus grâce à des artistes qui ont réfléchi, intégré et formalisé le luxe dans leur pratique artistique. Le luxe a donc plusieurs facettes ou dimensions.

Il est assimilable, peut-être, à une forme d'art. Les propositions retenues seront exposées à l'issue du concours dans le premier musée suisse consacré aux Beaux-arts, le Musée Rath sur la Place Neuve.

Pour toute information complémentaire

Fonds municipal d'art contemporain (Fmac)
Rue des Vieux-Grenadiers 10 CH-1205 Genève
T +41 (0)22 418 45 34 fmac@ville-ge.ch

Exposition jusqu'au 18 janvier 2009 au Muséum d'histoire naturelle de la Ville de Genève

En relation avec l'exposition temporaire «Genève contre nature ?», nous avons invité 60 acteurs genevois d'horizons divers à poser devant l'objectif de Philippe Wagneur, photographe au Muséum, et à exprimer leur rapport avec la nature. Entreprise internationale, agriculteur, pêcheur, association de protection, commune ou institution genevoise... les réponses ont été très nombreuses ! Au final, on obtient une galerie de portraits où se côtoient les visions, les actions et les engagements pour le respect et la conservation du patrimoine naturel genevois.

Nous avons le plaisir de vous convier à la découverte de

cet espace. L'écho qui sera donné dans les médias permettra de prolonger le dialogue sur la nature à Genève. Comme «Genève contre nature ?» cette exposition a été réalisée en collaboration avec le département du territoire de l'Etat de Genève et les Conservatoire et Jardin botaniques de la Ville de Genève. A voir au 3e étage, à côté de «Genève contre nature ?»

Entrée libre.

Pour toute information complémentaire

<http://www.ville-ge.ch/culture/>

Nouvelle loi sur les établissements pour personnes âgées

Le Conseiller d'Etat François Longchamp, chef du département de la solidarité et de l'emploi (DSE), a présenté le projet de loi sur les établissements pour personnes âgées (LEPA). Il est destiné à remplacer l'actuelle Loi sur les EMS (LEMS). La nouvelle loi offre un cadre de gestion plus clair, transparent et efficace. Elle vise à garantir que les moyens consacrés à ce secteur profitent en premier lieu aux résidents (422 millions de francs en 2007, dont 205,3 millions à charge de l'Etat).

Le projet de loi distingue deux types d'établissements : les résidences pour personnes âgées, non subventionnées et bénéficiant d'une liberté d'entreprise accrue, et les établissements médico-sociaux (EMS), à but non lucratif et d'utilité publique, bénéficiant des subventions étatiques et soumises à un cadre de gestion formalisé. Les deux types d'établissements sont toutefois soumis aux mêmes exigences en matière de qualité des soins.

Plus claire. L'essentiel des innovations porte sur le secteur subventionné. La loi simplifiera l'attribution des subventions et rendra plus transparent le calcul du prix de pension. Ce dernier, qui varie aujourd'hui de Fr. 176 à Fr. 292.- par jour, sera fixé d'après trois critères :

- un forfait socio-hôtelier, égal pour tous les EMS ;
- le loyer, calculé selon les règles prévalant dans le droit du bail et la loi sur le logement;
- d'éventuelles missions spécifiques confiées par l'Etat à l'EMS.

Plus transparente. La double structure juridique propriétaire-exploitant avec partie liée ne sera plus tolérée. Dans un souci de clarification et pour répondre à une demande des EMS eux-mêmes, leur politique salariale sera calquée sur celle de l'Etat de Genève, de manière à supprimer les disparités entre organismes subventionnés et entités étatiques. Enfin, l'Etat mettra en place un dispositif pour centraliser les demandes d'admission et simplifiera les démarches administratives pour les résidents et leurs familles. De même, les EMS seront tenus de rendre publique leur politique à l'égard de l'assistance au suicide.

Plus efficace. L'Etat encouragera ou pourra exiger des mesures de rationalisation au niveau de la gestion des EMS (mutualisation des ressources, direction unique pour plusieurs EMS, etc.), afin de garantir que les moyens consacrés à ces établissements profitent en priorité à la santé et au bien-être des résidents.

Ce projet de loi a été élaboré après consultation des partis, des syndicats, des organisations partenaires et des EMS. Dix ans après l'entrée en vigueur de la LEMS, qui devait résoudre d'importants problèmes de qualité des soins, la LEPA comblera les failles de cette LEMS constatées dans le domaine de la gestion et de la surveillance financière.

Pour tout complément d'information :

<http://www.ge.ch/dse> tél. 022 327 28 00.

En novembre, le chômage augmente à Genève, plus faiblement toutefois que dans le reste de la Suisse

Le taux de chômage connaît une hausse en novembre dans notre canton, néanmoins plus faible que celle enregistrée en octobre. Le taux s'établit à 5,7%, contre 5,6% le mois précédent. Ce type de progression, plutôt habituel en automne, ne permet pas d'affirmer, à ce jour, qu'il s'agit d'une conséquence du ralentissement économique actuel. Autre phénomène à relever : dans l'ensemble de la Suisse, la hausse du nombre de chômeurs est plus prononcée qu'à Genève (+7,1%) et le taux de chômage passe de 2,5% à 2,7%. Par ailleurs, la durée moyenne du chômage continue de baisser dans notre canton pour s'établir à 271 jours.

Le nombre de chômeurs s'établit à 12 556 à fin novembre, soit 1,6% de plus qu'en octobre. L'ensemble des demandeurs d'emploi s'élève à 17 893 (+194 ou +1,1%). En comparaison annuelle (novembre 2007 à novembre 2008), l'effectif des chômeurs recule de 5,3%, celui des demandeurs d'emploi de 7,5%.

L'évolution en fonction du sexe, de la nationalité, de l'âge et de la durée d'inscription

Durant le mois de novembre, le nombre de chômeurs de sexe masculin augmente de 2,8%, celui du sexe féminin reste pratiquement stable (+0,3%). Selon la nationalité, la variation enregistrée est de +1,2% pour les Suisses et de +1,9% pour les étrangers. Quant à l'évolution selon les groupes d'âges, les jeunes de moins de 25 ans progressent de 1,5%, le groupe des 25 à 49 ans de 1,4% et les 50 ans et plus de 2,2%.

Le nombre de chômeurs de longue durée (inscrits depuis plus d'un an), dont la part correspond actuellement à 23,6% du total, recule de 0,5% en novembre. La durée moyenne du chômage s'établit à 271 jours, contre 275 jours le mois précédent (basée sur une semaine de 7 jours); elle était de 318 jours une année auparavant (novembre 2007).

L'évolution en fonction des secteurs d'activité

En comparaison annuelle (novembre 2007-novembre 2008), les secteurs d'activité qui ont connu des baisses du nombre de chômeurs sont: l'enseignement, la recherche et le développement (-29,8%), les services de santé (-27,4%), les services personnels (-16,9%) et le commerce (-13,4%). Dans l'industrie métallurgique et les banques, par contre, on enregistre des hausses (respectivement +170,9% et 19,4% en une année).

Inscriptions et sorties

En novembre, 1 782 demandeurs d'emploi ont été inscrits, ce qui correspond à 89 inscriptions en moyenne par jour ouvrable (84 le mois précédent). Durant la même période, 1 586 dossiers ont pu être annulés, dont 770 dossiers de demandeurs d'emploi qui ont annoncé avoir trouvé du travail ou qui ont été placés par les conseillers en personnel.

Pour toute information complémentaire

<http://www.ge.ch/emploi>

dalla pag. 9 " → poi sulla esternazione della ricchezza dell'integrazione nei luoghi di accoglienza.

L'esigenza di fissare su carta, come un vecchio artigiano che cesella la sua opera con umiltà e grande forza d'animo, le proprie emozioni su tutto ciò, hanno fatto sì che Carmelo Vaccaro scrivesse le prime poesie che, solo nel 2001 hanno visto la luce in un libretto intitolato "L'altra faccia della realtà", le cui prime due si intitolano emblematicamente *Mia Madre* e *La Mia Terra*. La triade siciliana si completa con "Ricordi siciliani, Terra di Palika e Ricordi siciliani che caratteristicamente portano la versione italiana e la versione siciliana.

Nei due romanzi, sempre ambientati in una lontana Sicilia, intitolati "L'onore degli Umili" e "Il volto della coscienza". In essi si ritrova l'orgoglio e l'onore tipico di questa tessa, ricco di contraddizioni e di soprusi insieme al riprodursi dello stereotipo del lignaggio, delle sofferenze dovute all'emigrazione, al terremoto e alle disgrazie, il cui agire umano deve fare i conti con la propria coscienza.

L'ultimo esperimento dello scrittore, Carmelo Vaccaro, traccia le sensazioni e le considerazioni di 30 anni di Svizzera in "Pensieri del cuore" e "Pensieri d'amicizia", in edizione bilingue ed editi grazie alla traduzione di una classe di alunni svizzeri che studiano l'italiano, in collaborazione con l'Istituto di Cultura Generale Henry Dunant.



Questi libri e l'abilità di Carmelo Vaccaro sono stati alla base dell'incontro avvenuto nella sala di conferenze del Syna venerdì 12 dicembre a Friburgo, grazie all'impegno della Famiglia Siciliana e la collaborazione del Comitato d'intesa e del Com.It.Es. VD-FR che hanno voluto far conoscere questo scrittore ai loro soci ed alle altre associazioni, per sottolineare la ricchezza della nostra emigrazione e della terra di Sicilia.

La serata è stata aperta dal presidente Gesualdo Ragusa per la Famiglia Siciliana e da Tredanari Grazia per il Comitato VD-FR che ha presentato lo scrittore. Il Prof. Rosario Alcuri ha egregiamente interpretato qualche poesia alla presenza dello scienziato Vittorio Manna, della scrittrice Rita Cappellucci, di don Martino Serraglio e numerosi altri presidenti, soci e amici. Una buonissima degustazione di sapori siciliani hanno chiuso la serata.

Grazia Tredanari



*BUON NATALE
E
UN FELICE 2009*



Fiat Center (Suisse) S.A.

Ch. du Grand-Puits 26 - 1217 Meyrin Tel. +4122 338 39 00

www.fiat-center.ch